



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Codice Ente 047013

## DELIBERAZIONE N° 45 DEL 24/07/2019

### VERBALE DELCONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ART. 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 - ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO- BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021

L'anno 2019 il giorno 24 nel mese di Luglio alle ore 21:04 , nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
1	DIOLAIUTI GILDA	P	
2	PARRILLO SALVATORE	P	
3	MARAIA ERMINIO	P	
4	TUCI GIADA	P	X
5	BETTARINI LIDA	P	
6	IACOPINI SIMONE	P	
7	MAZZEI CLAUDIO	P	

N.O.	COGNOME E NOME	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUT
8	CARDELLI CHIARA	P	
9	TAGLIASACCHI DANIELA	P	X
10	CIALDI LEONARDO	A	
11	LUPORI NADIA	P	X
12	CIAPPEI MARIA ANGELA	P	
13	POMPONIO ANDREA	P	

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Luciano , il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig./ra DIOLAIUTI GILDA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Resoconto integrale del dibattito relativo al presente punto è allegato alla presente.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

### **DATO ATTO:**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2020-2021;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2020-2021;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 05.04.2019, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019-2020-2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019-2021, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto ha richiesto ai Responsabili di Settore le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un

disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati né debiti fuori bilancio da ripianare, né è stato riscontrato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VERIFICATA**, la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo

fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione:  
congruo

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

**CONSIDERATO** che:

- sono state richieste variazioni al bilancio di previsione 2019/2022 per adeguare gli stanziamenti alle richieste dei Responsabili di Settore;
- sono stati concessi contributi statali per €. 70.000,00 e destinati ad interventi di adeguamento e messa in sicurezza verde pubblici comunali; e per €. 50.000,00 destinati a lavori di adeguamento antincendio scuola media G. Galilei;
- è stato applicato l'Avanzo d'amministrazione Accantonato nel risultato d'amministrazione al 31.12.2018, per un totale di €. 12.108,52 da destinare alla liquidazione dell'indennità di fine mandato al Sindaco per la precedente legislatura.

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2018	€ 12.451.617,39	€ 12.451.617,39	€ 13.648.854,70	€ 12.743.576,88
2019	€ 10.549.082,98	€ 10.549.082,98		
2020	€ 10.515.010,18	€ 10.515.010,18		

**VISTO** l' art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell' art. 239 comma 1° lettera b), in ordine deliberazione con nota prot. n. 11.946 del 15.07.2019;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

**CON VOTI:**

-favorevoli n. 9;

-contrari n. 3 (Pomponio, Ciappei, Lupori);

su 12 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati;

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** l'assestamento generale del bilancio e le relative variazioni di bilancio, con il quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio; All. 1)

**DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati nè debiti fuori bilancio da ripianare, né è stato riscontrato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa; All.2)

**DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio;

**DI DARE ATTO** del mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato Relazione tecnica All. 3)

5) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio	Competenza		Cassa	
	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
2018	€ 12.451.617,39	€ 12.451.617,39	€ 13.648.854,70	€ 12.743.576,88
2019	€ 10.549.082,98	€ 10.549.082,98		
2020	€ 10.515.010,18	€ 10.515.010,18		

6) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 11.946 del 15.07.2019; All. 4)

7) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

8) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019.

Con ulteriore e separata votazione;

Con voti:

-favorevoli n. 9;

-contrari n. 3 (Pomponio, Ciappei, Lupori);

su 12 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese ed accertati dagli scrutatori designati; il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

## TRASCRIZIONE INTEGRALE DEL DIBATTITO RELATIVO AL PRESENTE PUNTO

### **PUNTO N. 4 DEL 24.07.2019**

**Articoli 175 e 193 del D.LGS. 18/08/2000 - assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio - bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021.**

#### **Sindaco**

Punto 4 all'ordine del giorno, Articolo 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio, bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021. Introduce l'Assessore al bilancio Lida Bettarini, ricordo che ha 5 minuti per illustrare l'argomento.

#### **Intervento**

*(fuori microfono)*

#### **Sindaco**

Il 3 è una semplice comunicazione. Allora, passo la parola all'Assessore Bettarini. Prego, Bettarini.

#### **Assessore Bettarini**

Sì, buonasera a tutti. Allora, la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio è uno dei documenti fondamentali, tra quelli espressamente previsti dal Testo unico; la sua approvazione, da effettuare entro il 31 luglio di ciascun anno, rappresenta in sostanza un consuntivo di metà anno, attraverso il quale si verifica l'andamento della gestione di competenza, in termini di impegni e accertamenti, e della gestione dei residui. Questa verifica è quindi propedeutica a valutare se l'attuale bilancio ha bisogno di ulteriori variazioni, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi che questa Amministrazione si è posta come prioritari. Nel nostro caso, quello di Pieve a Nievole, gli equilibri sono stati mantenuti senza applicazione di avanzo, tranne che per la liquidazione delle indennità di fine mandato al Sindaco, usata esclusivamente nelle misure previste dalla Legge. È stato pertanto accantonata ogni anno una quota dell'avanzo di amministrazione, che ora è stato applicato al bilancio. Non sono stati fatti prelevamenti dal fondo di riserva, ma il bilancio è stato equilibrato solo con i mezzi ordinari, con le entrate correnti dell'ente; è bastato quindi riequilibrare, appunto, le voci di entrata e di spesa. Potevamo aumentare le entrate, perché, già, questo Governo ha dato il via libera agli aumenti tariffari, ma come avevamo preteso nel bilancio di previsione che questo non accadesse, abbiamo continuato a non infierire sulle tasche dei nostri concittadini, anche perché, malgrado questo Governo sbandieri il contrario, la crisi sta aumentando. Proprio l'OCSE prende di mira i grandi provvedimenti della Quota 100 e del Reddito di cittadinanza. Cos'è l'OCSE? Non è un organismo europeo e nemmeno un soggetto europeista; è un organismo internazionale, del quale fanno parte i paesi più importanti del mondo (gli Stati Uniti, la Finlandia, il Giappone) e c'è anche l'Italia, speriamo per un altro po' di tempo; questo organismo si occupa di economia e politiche sociali fin dal secondo dopoguerra. L'OCSE invita seccamente l'Italia ad abrogare le modifiche alle regole sul pensionamento anticipato, con il meccanismo della Quota 100, perché sottolinea: è importante che rimanga il nesso tra l'età pensionabile e la speranza di vita. Ha implorato l'OCSE di annullare il provvedimento e ha invitato lo

sbarazzino Governo italiano a spostare le risorse su misure che migliorino la crescita, l'inclusione sociale, l'innovazione e l'educazione, misure che preservano la sostenibilità del sistema pensionistico e sostengono la riduzione più rapida del debito pubblico. Purtroppo questa manovra di fatto rallenterà la crescita nel medio termine, riducendo l'occupazione tra le persone anziane, e accrescerà la disuguaglianza intergenerazionale, facendo aumentare il debito pubblico. L'OCSE chiama il Reddito di cittadinanza la trappola della povertà, che di fatto incoraggerà l'occupazione informale, il lavoro nero. È proprio il caso di dire che, dopo le brutte figure sui richiami all'ordine da parte della Comunità europea, anche il resto del mondo ci sta prendendo per il naso. Ma continuiamo con l'argomento degli equilibri di bilancio. Abbiamo mantenuto, quindi, gli equilibri di bilancio e nello stesso tempo abbiamo fatto fronte agli impegni presi in materia di pagamenti, senza necessità anche quest'anno dell'anticipazione di Tesoreria; sono state quindi semplici variazioni di assestamento generale, funzionali al bilancio, per garantire non solo gli equilibri, ma anche e soprattutto il soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza. Molte variazioni sono quindi storni di natura prettamente tecnica e quindi richiamo l'attenzione sulle sole variazioni più significative, che riguardano le nostre scelte politiche, o che sono state necessarie per risolvere situazioni di criticità. Sono state aumentate le previsioni di spesa per 7.000 euro a favore delle agevolazioni tributarie, specialmente dopo il successo del provvedimento che contrasta la ludopatia, la rinuncia quindi da parte dei commercianti alle apparecchiature da gioco nei loro locali, stanziamento di 2.000 euro di maggiore spesa per il rafforzamento degli strumenti telematici e informatici, già da novembre 2018 stiamo lavorando ad un nuovo progetto di ottimizzazione, che ha portato in primis alla creazione del nuovo sito comunale; 10.000 euro è la somma stanziata per far fronte agli interventi di taglio erba in terreni privati, con rivalsa poi sui proprietari inadempimenti, in caso che questi non adempiano all'ordinanza comunale. Il fiore all'occhiello, come ha già comunicato il Sindaco inizialmente, presente in questi prospetti di riequilibrio di bilancio, sono appunto i 145.000 euro in più sugli investimenti: 70.000 euro interesseranno la manutenzione straordinaria di tutti i verdi pubblici attrezzati, mentre con i restanti 75.000 potremo finalmente intervenire sull'adeguamento al sistema antincendio della scuola media Galileo Galilei. Come avrete visto dagli allegati, anche il revisore ha dato il suo obbligatorio giudizio, dicendo che è favorevole all'adozione dell'assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri. Ogni responsabile di settore ha dichiarato che non ci sono criticità e nemmeno segnali da dover ricorrere all'adozione di debiti fuori bilancio, nessuna anticipazione di cassa e pertanto sono state confermate le stime al 31 dicembre 2019, con lo stesso avanzo già previsto in precedenza.

### **Sindaco**

Bene. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ciappei. Gli ricordo che ha 7 minuti, massimo 7 minuti per l'intervento.

### **Consigliere Ciappei**

Buonasera. Chiedo al Signor Sindaco Gilda Diolaiuti e all'Assessore al bilancio Lida Bettarini se è stata predisposta la contabilità in partita doppia del conto patrimoniale dell'ente, l'unico metodo che rende possibile la rispondenza delle poste ivi descritte, come le scritture contabili, prevista al riguardo dal decreto legislativo 118 del 2011, quanto sopra al fine di determinare gli elementi necessari per l'analisi della contabilità economico-patrimoniale. Pure in una lettura sommaria, ho notato alcune incongruenze, d'altronde già indicate alla precedente Amministrazione da parte dell'organo di revisione, come le valutazioni necessarie a stabilire il netto patrimoniale, la verifica dei crediti stralciati, che erano indicati da reinscrivere, e la evidente esiguità dei valori iscritti nei riscontri passivi per contributi agli investimenti che incidano in modo

sostanziale sulla determinazione del netto, come la valutazione dei crediti, ed il risultato d'esercizio per la quota annuale dei contributi degli investimenti. Non risultano poi calcolati gli ammortamenti sulle infrastrutture. In relazione a quanto detto in precedenza, l'organo di revisione vi invitava ad effettuare gli adempimenti per l'adeguamento delle scritture contabili, come disposto da principi contabili. Sono ora a chiedervi se la nuova Amministrazione ha avuto modi e tempi per rispondere a queste carenze, in un quadro generale per garantire trasparenza ed efficienza economica della Pubblica Amministrazione. Inoltre mi ha stupito, guardando lo stato patrimoniale passivo allegato alla delibera 29 del 24 maggio 2019, che la voce "risultato economico dell'esercizio 2018" ha un saldo negativo di 228.128,76 euro, quando per l'anno 2017 il saldo era positivo e consisteva in 23.507,45 euro; vorrei sapere cosa ha prodotto questo risultato economico negativo per il 2018. Avrei un'altra richiesta sempre al Signor Sindaco Gilda Diolaiuti e all'Assessore al bilancio Lida Bettarini: se è stata valutata l'incidenza della rottamazione delle cartelle di Equitalia, che da pochi mesi contempla anche i tributi locali sulla voce "residui presunti". Nei residui presunti confluiscono sia i crediti esigibili che i crediti inesigibili, ne deduco che con la novità della rottamazione dei tributi locali i crediti fino a ora esigibili possono essere decurtati, arrecando una minore entrata all'ente, producendo una distorsione dei residui presunti nel bilancio.

### **Sindaco**

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Lupori.

### **Consigliere Lupori**

Buonasera a tutti. Come Consigliere del Gruppo consiliare Centro Destra per Pieve, in questo primo assestamento di bilancio mi interessano soprattutto le variazioni di spesa. Dagli elenchi delle variazioni apportate per l'anno 2019, nel programma 01 della missione 01 "servizi istituzionali generali di gestione", tra le spese correnti per la posta "organi istituzionali" troviamo un aumento di previsione di competenza per 17.138,52 euro; mancano indicazioni di riferimento, pensavo fosse l'importo necessario per liquidare i membri della Giunta per l'indennità di fine mandato per la precedente legislatura, però nella proposta di deliberazione numero 44 del 19 luglio 2019 si parla di 12.108,52 euro, attinti all'avanzo di amministrazione, destinati alla liquidazione dell'indennità di fine mandato al Sindaco per la precedente legislatura. Gradirei, ecco, dei chiarimenti, oppure dovrò chiedere spiegazioni al Ragioniere capo, Signora Monica Bonacchi. Nel programma 02 della missione poc'anzi citata, per la posta "segreteria generale", sono presenti 8.000 euro in variazione in negativo e una variazione in positivo di 2.930,60 euro, quindi a oggi è possibile sopporre un fabbisogno economico inferiore di circa 5.000 euro. Apprezzo anche che nel programma 04 della missione 01, per la posta "gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali", siano presenti una variazione in meno di 2.500 euro e una variazione in più di 11.425 euro: credo che questa cifra in aumento testimoni la volontà del nostro Ente di porre più attenzione alla tematica fiscale, come raccomandato anche dall'organo di revisione contabile. Pur non conoscendo a pieno le tematiche delle variazioni e gli stanziamenti di bilancio, colpa anche dell'assenza della Commissione consiliare al bilancio, per altri servizi generali di cui al programma 11 della missione 01 e per il programma 06 della missione 01 "Ufficio tecnico", nelle spese correnti ho riscontrato rispettivamente una variazione in più di 3.333,24 euro e una variazione in meno di 1.833,24 euro per il primo e per il secondo una variazione in più di 4.751,32 euro e una variazione in meno di 2.424,31 euro; pur trattandosi di importi modesti, i maggiori stanziamenti per queste due poste non mi convincono. Per il servizio elettorale e consultazioni popolari, di cui al programma 07 della missione 01, sono presenti una variazione in più di 732,65 euro e una variazione in meno di 2.032,65 euro. Una curiosità: questi importi sono legati ai



rimborsi da parte dello Stato? Passando alla missione 03 “ordine pubblico e sicurezza”, relativamente alla posta “sistema integrato di sicurezza urbana”, di cui al programma 02, si legge che su 8.000 euro, disponibili nel bilancio di previsione per l’anno 2019, si trova già una variazione in negativo di 3.199,54 euro. Sono al corrente che il Comune di Pieve a Nievole, nel mese di aprile, ha aderito al protocollo “mille occhi sulla Città”, ma sarebbe opportuno che stasera l’Assessore competente comunicasse se ci sono novità riguardo alla sicurezza urbana, essendo questo un tema molto sentito dalla cittadinanza, e quindi che ci dicesse se questi 3.199,54 euro, riportati in variazione, sono per i minori costi legati a questa cooperazione tra istituti di vigilanza, Forze dell’ordine e Polizie locali. Nel programma 07 “diritto allo studio”, di cui alla missione 04 “istruzione e diritto allo studio”, è presente una variazione in meno di 4.420 euro; essendo una tematica delicata, sarebbe gradito un chiarimento da parte dell’Assessore competente. Mi riferisco alla posta “tutela e recupero ambientale”, di cui al programma 02 della missione 09 “sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”; nella proposta di deliberazione numero 44 del 19 luglio 2019, si dà l’importante notizia del contributo concesso dallo Stato dell’importo di 70.000 euro, destinato a interventi di adeguamento e messa in sicurezza di verdi pubblici comunali: in questa posta sono presenti una variazione con il segno più per 12.732,65 euro e contemporaneamente una diminuzione per 20.000 euro, in teoria questa variazione con il segno meno per 20.000 euro dovrebbe essere legata all’ottenimento del contributo statale di 70.000 euro. Anche questa sarebbe stata materia da trattare in Commissione bilancio, ma non essendo stata istituita, non mi rimane altra scelta che quella di chiedere chiarimenti al competente Assessore, soltanto in occasione della presente seduta consiliare. Brevemente un commento riguardante la posta “cooperazione e associazionismo”, di cui al programma 08 della missione 12 “diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, 24.200 euro sono i soldi stanziati in bilancio, è presente una variazione con il segno più per 2.500 euro, qualche notizia al riguardo non guasterebbe. Quello che mi preoccupa riguarda la posta “commercio, reti distributive e tutela dei consumatori”, di cui al programma 02 della missione 14 “sviluppo economico e competitività”, in cui è presente una variazione con il segno meno per 10.000 euro. A Pieve a Nievole il commercio in sede fissa è ai minimi storici, per non parlare poi del commercio ambulante, con il mercato del sabato pomeriggio che di fatto non esiste più; sabato scorso era presente un solo banco. Ritengo doveroso che l’Amministrazione illustri pubblicamente perché riduce le risorse per questi scopi. Infine, e concludo, nella proposta di deliberazione numero 44 del 19 luglio 2019 si dà l’importante notizia dell’altro contributo concesso dallo Stato dell’importo di 50.000 euro, destinato a lavori di adeguamento antincendio della scuola secondaria di primo grado Galilei; considerando che si stanno effettuando interventi di prevenzione del rischio sismico dello stesso edificio, stasera sarebbe opportuno che l’Amministrazione ci comunicasse se i lavori previsti, per il perseguimento delle due finalità sopra descritte, verranno eseguiti nello stesso arco temporale. Grazie.

### **Sindaco**

Altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi... allora, diamo il tempo. Se non ci sono altri interventi, do e cerco di essere sintetica per rispettare i tempi. Allora, riguardo l’intervento del Consigliere Ciappei, io mi meraviglio che si continui a insistere su argomenti ampiamente discussi in Consiglio, è vero che lei in Consiglio c’è arrivata ora. Allora, riguardo ai debiti che lei chiama “stralciati”, io credo che si confonda, cioè non sono debiti stralciati, sono somme accantonate a norma di legge. Riguardo al discorso che ogni volta viene sollevato con molto stupore, ho visto che il risultato economico del rendiconto 2018 chiude in negativo, contrariamente all’anno precedente, allora intanto ribadisco per l’ennesima volta: l’unico documento e l’unico bilancio che tutt’oggi è quello che determina l’avanzo di amministrazione è il conto finanziario, tutto il resto

non ha ad oggi valore civilistico, compresa la famosa partita doppia. Perché ha chiuso in negativo? Se non ricordo male, perché questa è materia poi tecnica e dovrete chiarire con gli uffici, comunque se non ricordo male, le nuove norme sulla contabilità hanno imposto una nuova e diversa valorizzazione del patrimonio; questo nel nostro caso ha comportato una diminuzione di certi valori, che ovviamente poi hanno portato a chiudere il conto economico in negativo. Mi fa piacere che sollevi la questione della rottamazione delle cartelle Equitalia, perché di questo se n'è già parlato con l'ufficio. Questa bella pensata del Governo, che non ha niente a che vedere con quello che avevano precedentemente messo in piedi con il Governo Renzi e Gentiloni, che lì si trattava di, semmai, abbonare interessi e mora, ma le tasse o le imposte non pagate si pagavano; invece la bella pensata di questo Governo è stata di legalizzare l'evasione. Quindi chi ha debiti di importi - ora non ricordo gli importi limite, perché insomma questa... - di un certo valore è autorizzato a non pagare niente e questo è un grosso danno per gli enti locali, perché è logico: quando uno non paga nei termini, scatta tutto l'iter di legge per il recupero, fino poi alla soluzione coattiva; è ovvio che per noi questo vuol dire stralciare da quelle risorse però accantonate nel conto del patrimonio, perché quelli che si chiamano "crediti di dubbia esigibilità" non sono di dubbia esigibilità, sono crediti che il cittadino non ha pagato nei termini di legge e la Legge sempre dice "toglieteli dal bilancio, perché l'avanzo deve essere reale, perché se si lascia un ammontare in bilancio, è logico che cresce l'avanzo. L'avanzo deve essere reale, quelle somme che non vengono pagate nei termini di legge le dovete accantonare a crediti di dubbia esigibilità, non perché sono di dubbia, perché ci vuole un anno, due, tre, cinque, dieci per recuperarli". Quindi - ripeto - questa bella pensata del Governo per il Comune di Pieve a Nievole vorrà dire di dimenticarsi di riscuotere... ora l'importo preciso non me lo ricordo, ma da un confronto che ho avuto con il responsabile finanziario si tratta di tanti, ma tanti soldi. Quindi questo non pregiudica gli equilibri di bilancio, perché menomale il legislatore precedente aveva previsto, appunto, che i crediti che non si riscuotono in maniera ordinaria debbono essere stralciati dal bilancio, non vanno a comporre l'avanzo di amministrazione e si reinseriscono in bilancio mano a mano che si riscuotono, menomale che chi governava prima ha avuto questa pensata, perché senno eravamo rovinati, no a Pieve, ma dappertutto! Riguardo all'intervento di Lupori, ora a me mi fa specie, le commissioni tra l'altro, quando ne abbiamo parlato nel precedente Consiglio, io mi ricordo benissimo che prima di chiudere la discussione ho detto "intanto in un prossimo Consiglio, nei termini di legge, approveremo le linee programmatiche e poi faremo tutte le valutazioni del caso". Detto questo, ricordo che le commissioni sono consultive e quindi far credere ai cittadini che le commissioni abbiano, diano potere ai Consiglieri decisionale, questo cozza e contrasta con quello che dice la Legge. Le commissioni sono consultive, quindi non hanno nessun valore nelle scelte. Detto questo, ora di cose ne ha dette tante che ci... io un tempo stenografavo, ora non mi riesce più, quindi tutto tutto non sono riuscita a annotarmi, ma voglio dire: sì, riguardo a certe spese, i 17.000 euro o quello che ha detto di aumento di spese per gli organi istituzionali sono 12.000 euro per l'indennità di fine mandato, come ha detto prima l'Assessore, al Sindaco e il resto, allora, la Legge prevede che gli Assessori hanno, gli spetta un'indennità diversa sia che siano lavoratori dipendenti, liberi professionisti, pensionati o quant'altro, quindi questa volta nella composizione della Giunta, se non ricordo male eh, perché questo si era visto con l'ufficio, c'è un assessore in più che ha diritto all'indennità intera per dire. È logico che la differenza, che non era prevista prima, questa volta va prevista. Tutti gli altri movimenti di cui parlava, come ha detto l'Assessore, per garantire gli equilibri di bilancio noi menomale non abbiamo dovuto fare ricorso a soluzioni straordinarie, ma tutte le necessità si sono compensate a vicenda. Quindi il bilancio di previsione non a caso si chiama "di previsione", è logico che non si può indovinare alla lettera quanto si può spendere su una voce anziché

un'altra. Quindi questa è l'occasione giusta per verificare i reali fabbisogni e aggiustare le poste tra di loro, garantendo comunque sempre il pareggio di bilancio. Riguardo ai lavori sulla scuola Galilei, i lavori antincendio, forse è stata distratta quando io ho fatto la comunicazione riguardo a questi contributi, perché allora questi ovviamente saranno un intervento diverso e diciamo che viaggerà per conto suo, diversamente dall'adeguamento antisismico che è ora in vigore, ma questi lavori, come dice il decreto con il quale ci sono stati assegnati, devono essere avviati entro ottobre 2019, quindi entro ottobre i lavori dell'antincendio saranno sicuramente avviati, pena la perdita del contributo. Riguardo al commercio, perché su questo mercato settimanale, insomma, spesso anche la gente fa delle osservazioni e posso capire, perché insomma si vede la piazza diciamo quasi vuota e quindi è logico che la gente dice la sua. Intanto c'è da rilevare che c'è comunque una crisi del commercio ambulante a livello nazionale, questo non lo può nascondere nessuno. È vera anche un'altra cosa: che un mercato, perché funzioni, ha bisogno di spazi adeguati, ha bisogno di una pluralità di offerta, che possa invitare i cittadini a frequentare i mercati. È anche vero che il mercato di Pieve è schiacciato da due mercati più importanti, Monsummano e Montecatini, ma anche quello di Montecatini, a quanto so, insomma delle valutazioni le stanno facendo, perché purtroppo c'è la crisi del commercio ambulante. Nel nostro caso, noi abbiamo in programma di rivalutare la questione mercato, ma in questo momento, con dei lavori strutturali della rilevanza del raddoppio ferroviario, credo che nessuna amministrazione potrebbe imbarcarsi in un ripensamento del mercato, che potrebbe voler dire anche un ripensamento della location, potrebbe voler dire una serie di questioni. Quindi ci stiamo lavorando, ovviamente appena sarà il momento adatto lavoreremo su questo argomento e cercheremo di rilanciarlo. È anche vero che sempre più, con l'avvento dei supermercati e con la liberalizzazione anche del piccolo commercio, le botteghe, il panaiolo qui a Pieve è aperto anche la domenica mattina, c'ha anche frutta, verdura, salumi, c'ha tutto quello che a un anziano soprattutto gli può interessare; è logico che il nostro piccolo mercato, perché è sempre stato piccolo comunque, che soprattutto era di aiuto alle persone anziane, da quando c'è stata la liberalizzazione del commercio, che la trovo anche positiva insomma per poter tenere aperto anche la domenica, è logico che anche questo ha contribuito in parte, pian piano, a diciamo alleggerire un mercato che già comunque era di per sé ridotto. Comunque è un argomento sul quale ci stiamo lavorando e, appena sarà il momento adatto, metteremo in atto soluzioni, ovviamente condivise con le associazioni di categoria, condivise con gli ambulanti. Questo con gli ambulanti che sono rimasti ne abbiamo già parlato, abbiamo già insomma ipotizzato di vederci, quando sarà il momento. Bene, la parola all'Assessore Parrillo.

### **Assessore Parrillo**

Buonasera a tutti e grazie, grazie Sindaco. Ha già spiegato abbastanza dettagliatamente il Sindaco, io volevo soltanto aggiungere due cose per la Consigliera Lupori, la prima è i 50.000 euro stanziati da questa Amministrazione per i lavori di adeguamento all'antincendio, sono due cose separate l'una dall'altra. Questi 50.000 euro vanno per mettere a norma la scuola Andersen di Via Umbria, che non ha nulla a che vedere con l'adeguamento sismico che è in atto, che stanno già lavorando, già da quasi un mese, per mettere a norma antisismica la scuola Galileo di Via Milano, perciò sono due cose separate. In quanto ai soldi, a quello stanziato per la vigilanza, senz'altro stiamo adeguando le normative e tutto quello che segue per le telecamere, per la videosorveglianza, perciò quei soldi lì vanno per investimenti sulla sicurezza, che sembra che sia un tema che interessa a tutti i cittadini, e per questo lo reputiamo importante e decisivo per la sicurezza stradale e per la sicurezza insomma all'ingresso del paese, mettendo delle telecamere alla Colonna. C'è due o tre punti, poi questo basta

andare all'Ufficio tecnico e informarsi dove vengono installate, però senz'altro è per un qualcosa per il bene della cittadinanza. Grazie.

### **Sindaco**

Altri interventi? Allora Assessore Bettarini, prego.

### **Assessore Bettarini**

Sì, intanto volevo replicare. Allora, ora non mi ricordo, ma mi sembra di... ora non ero... perché non si parla del bilancio di previsione, né siamo a approvare il consuntivo del 2019, ma mi pare assolutamente che abbiamo dovuto stralciare appunto dei debiti su accertamento dei tributi proprio per il problema dei condoni, già quando abbiamo approvato il previsionale, quindi non c'è nessuna... E niente, ha fatto un sacco di domande su queste voci, come detto prima molte sono soltanto storni tecnici, non c'è stata nessuna particolare variazione, cioè abbiamo solo fatto delle scelte in base a degli avanzi su certe partite, poi le abbiamo spostate da un'altra parte. Posso solo magari approfondire che ci sono state appunto, nella Pubblica Istruzione, le variazioni di spesa, sono di natura gestionale legate alla necessità di acquistare materiale per la scuola vario, ogni anno la scuola ci fa un elenco di quello che gli serve e noi si cerca, appunto, di soddisfare questi bisogni, banchi piuttosto che sedie o scaffali, quello che deve essere. Quindi questa è una cosa che troverete comunque tutti gli anni. Poi c'è stata, da parte della Regione Toscana, una diminuzione d'entrata relativa alla fornitura gratuita dei libri di testo per 3.400 euro e quindi tutte quelle partite che ha detto lei in diminuzione e in aumento fa parte dell'equilibrio di bilancio, siccome va riequilibrato, quindi ci sarà una partita con il segno meno e ce ne sarà una con il segno più, perché l'equilibrio vuol dire che deve fare zero insomma, deve tornare come ho detto nella mia... con la stima di avanzo che avevamo già preventivato. Come ho detto, 7.000 euro dell'Ufficio entrate sono quelle per altri contributi a favore delle agevolazioni tributarie. Per quanto riguarda le spese di personale, sono dovute allo spostamento per gli stipendi, perché ci sono state delle progressioni orizzontali del personale, c'è stato il rinnovo di contratto, ci sono state le progressioni, quindi c'è un po' più di aumento sulle spese di personale. L'Ufficio tecnico, ci sono stati appunto degli adeguamenti, come ho detto, di 2.000 euro per utenze elettriche e telefoniche, piuttosto anche che la manutenzione del sistema informatico. 10.000 euro come ho detto sono per il taglio dell'erba, nel caso abbiamo fatto una serie di accertamenti ai cittadini, abbiamo emesso diverse ordinanze, siamo stati anche un po' cattivelli, però ci tenevamo appunto all'ordine del nostro Comune, però ci sarà qualche cittadino cattivello che magari non ottempererà nei tempi previsti e quindi dovremo noi fare la pulizia, salvo poi rivalersi sul contribuente. Per esempio, appunto, c'è anche una variazione compensativa, appunto derivata dal metodo di contabilizzazione per lo split payment, cioè si tratta di pagamenti dell'IVA, perché come sapete per lo split payment il Comune è obbligato a versare l'IVA dovuta allo Stato, non la versa chi ci fa le fatture, ma si versa noi allo Stato. E poi, come ho detto, ci sono questi 145.000 euro che vengono da contributi statali, contributi statali... per quello io ho fatto quel cappello prima dell'OCSE: voleva far capire che, dopo che in questo momento le entrate sono state appunto... cioè l'andamento economico del Governo è stato messo proprio ai minimi termini con questo discorso del pensionamento e del prepensionamento Quota 100, la famosa Quota 100 e il discorso anche del Reddito di cittadinanza, con tutti i richiami della Comunità Europea, dell'OCSE, non poteva far altro il Governo che emanare non una correttiva Legge di bilancio, perché Conte aveva detto di no, ma hanno fatto appunto questo Decreto crescita, dove magari qualcosa di positivo c'è, anche se insomma porta molte critiche soprattutto degli artigiani e dei commercianti, di piccole e medie imprese, perché queste agevolazioni al risparmio energetico... loro cosa hanno previsto? Invece di fare lo sgravio fiscale alla persona che

comprerà un impianto a risparmio energetico, dice “l’impresa che fa il lavoro ti farà uno sconto, che poi userà poi eventualmente come sgravio fiscale”. Ecco, questo ragionamento, e c’ho qui tutti, anche Confesercenti, Confcommercio e quindi non organismi di Sinistra, che sono molto arrabbiati perché con questa manovra le piccole e medie imprese avranno serie difficoltà, perché chiaramente l’impresa grossa lo può far volentieri lo sconto, l’impresa piccina avrà delle difficoltà economiche appunto per far quadrare i propri bilanci. Quindi, va beh, c’è stata la bella novità che i giocatori che verranno in Italia non pagheranno quasi punte tasse, così almeno viva gli italiani, verranno gli stranieri a non pagare le tasse in Italia! Questi sono i buoni risultati. Come ho detto prima, spero veramente che... via, che ci sia qualche barlume di... non lo so, qualcuno che inventi qualche cosa di nuovo, perché, se si continua così, siamo abbastanza messi maluccio, senza contare l’ultima botta - lo voglio anche dire, perché riguarda anche il mio mestiere - del Decreto dignità, che non farà altro che aumentare la disoccupazione, perché, al di là di tutto quello che viene detto alla televisione, in realtà l’occupazione ha fatto un passo fermo, come dicono gli esperti, nel senso che non si è mossa assolutamente. La decrescita magari ora non si vede, perché siamo nel periodo stagionale, dove ci sono tutte le assunzioni stagionali, tutti per così dire, perché nelle Marche sono disperati, perché quelli del sud preferiscono prendere il Reddito di cittadinanza, anziché fare la stagione sul mare. Quindi vedremo. Ah, un’altra cosa bellina del Decreto crescita, che mi è piaciuta tanto, è che gli sgravi per le persone disoccupate verranno fatti solo al nord, probabilmente ci sono troppe domande Decreto dignità, quindi si spera che trovino tutti lavoro e levargli questi soldi, perché altrimenti non si sa neanche dove andarli a trovare!

#### **Sindaco**

Assessore..

#### **Assessore Bettarini**

Ho finito.

#### **Sindaco**

Ecco, bene, è scaduto il tempo. Bene, se non ci sono altri interventi, si passa alla dichiarazione di voto, non è obbligatoria, ma chi la vuole fare? Prego, Consigliere Pomponio.

#### **Consigliere Pomponio**

Sì, brevemente. Purtroppo nei passati 5 anni non siamo mai stati coinvolti come Movimento 5 Stelle su tutte le decisioni, insomma, che il Comune ha preso nell’Amministrazione. Io avevo fatto delle richieste comunque di cercare di coinvolgere anche le minoranze, io purtroppo sono costretto a votare sempre contrario quando si parla di bilancio, perché mi piacerebbe sapere quali sono gli obiettivi. Naturalmente si può vedere tutte le voci, vedere tutte le cifre, qualsiasi cosa, anche grazie al bilancio civico abbiamo un sito dove si può vedere tutto tradotto, senza avere dei codici veramente difficili da capire, però io spero che ci sia un obiettivo. Soltanto, senza saperlo, io sarò obbligato a votare sempre contrario, magari sarei a favore con la maggior parte delle decisioni.

#### **Sindaco**

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Lupori.

#### **Consigliere Lupori**

Si rileva la necessità di apposita Commissione bilancio, anche per evitare quelle

domande che ho dovuto formulare nel mio intervento, che non sono state completamente chiarite. Quindi anche il mio voto sarà negativo.

**Sindaco**

Se non ci sono altre dichiarazioni... sì, allora Consigliere Cardelli, prego.

**Consigliere Cardelli**

A me mi pare che sia tutto molto lineare e chiaro, quello che non è chiaro e lineare sarà presto agli atti, quando ci sarà quello, con i tempi previsti e tutto quanto. Io sono, il nostro Gruppo è a favore, perché - ripeto - a noi ci sembra molto chiaro e lineare, non andiamo a complicare.

**Sindaco**

Bene, si passa alla votazione del punto in discussione. Chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi è contrario? 3 contrari. Per l'immediata eseguibilità quindi si vota nuovamente. Per l'immediata eseguibilità chi è favorevole? 9 favorevoli. Chi è contrario? 3 contrari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*DIOLAIUTI GILDA*

IL SEGRETARIO COMUNALE.

Dott.ssa Ilaria Luciano

---

### **DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000 e ss. mm. e secondo la normativa vigente, dal 01/08/2019 al 16/08/2019.

Data, 01/08/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Ilaria Luciano*

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 25/08/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 01/08/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ilaria Luciano